

Delibera della Giunta Regionale n. 249 del 08/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2015/2017. FONDO POLITICHE PER LA FAMIGLIA, ART.1 COMMI 1250/1251 L.296/2006. REISCRIZIONE IN BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA H) DELLA L.R. 1/2015, DI EURO 5.000.000,00.



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 1 del 05/01/2015, le disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione per gli anni 2015-2017 pubblicata sul BURC n. 2 del 09.01.15:
- b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09.02.2015 ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania e ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.
- c. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;
- e. che l'Assessore al Bilancio con note prot. n. 430 del 15.04.2011 e n. 913 del 27.07.2011 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio:
- f. che ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2015, è possibile provvedere alla reiscrizione delle economie vincolate formatesi al 31/12/2014
- g. che con D.G.R. n. 205 del 21/04/2015 è stata aggiornata la tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015;

RITENUTO

- h. di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, incassate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario in uno ad eventuali economie verificatesi su somme già impegnate in precedenti esercizi finanziari limitatamente a quota parte degli interventi di politiche della famiglia (cap. 7858);
- che le entrate sono state accertate e riscosse negli esercizi finanziari precedenti sul capitolo 1480;

DATO ATTO che, dalla verifica degli atti forniti dalla UOD 02 della DG 12 e di concerto con gli Uffici della Direzione Generale 13, risulta possibile iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 la somma di **euro 5.000.000,00** costituita e ripartita distintamente per Missione/Programma e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, come da tabella seguente e **analiticamente specificato e indicato nel prospetto allegato alla presente (allegato 1)**:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Correlato capitolo di entrata	Denominazione capitolo di Importo da reiscrivere
12	05	1	104	7858	1480	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

CONSIDERATO

j. che l'adozione del provvedimento de quo si rende necessaria per poter adempiere alle obbligazioni giuridiche nei confronti dei Comuni della Regione Campania, associati in Ambiti Sociali Territoriali, nonché condizione necessaria per poter rendicontare in tempi utili alle strutture Ministeriali competenti per materia l'utilizzo delle risorse di che trattasi atteso che l'omissione di tale adempimento comporta, ai sensi dell' art. 46 comma 5 della L.289/2002, oltre alla revoca del finanziamento e alla conseguente restituzione di tali risorse anche il blocco delle ulteriori assegnazioni previste per il corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO, altresì,

- k. che stante la rilevanza degli interventi da effettuare, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2014, è possibile provvedere alla reiscrizione della somma di euro **5.000.000,00** quale quota parte delle economie vincolate formatesi al 31/12/2014 sul capitolo di spesa **7858**, corrispondente all'improrogabile fabbisogno di spesa rappresentato;
- I. che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel bilancio gestionale 2015, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, in termini di competenza la somma di euro 5.000.000,00 a valere sulla Missione/Programma 12.5 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 7858 (Missione 12, Programma 5, Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.01.02.000, COFOG 10.4, Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 1.05.03).
- m. che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione".

RILEVATO

- n. che lo stanziamento di cassa del Programma 5 (Missione12 "Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia") della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 non risulta sufficientemente dotato per far fronte adeguatamente, oltre alle obbligazioni che stanno per scadere in relazione agli atti di impegno già esistenti anche a quelle che deriveranno dall'assunzione del presente provvedimento;
- che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per euro 5.000.000,00
 lo stanziamento di cassa del suddetto Programma 5 e, ai fini gestionali, lo stanziamento di
 cassa del capitolo di spesa 7858;
- p. che all'interno del suddetto Programma 5 non risultano capitoli rientranti nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa tra capitoli;
- q. che la somma occorrente di euro 5.000.000,00 può essere prelevata dal Programma 01



denominato "Fondo di Riserva" della Missione 20 "Fondi e Accantonamenti" di spesa, iscritto nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2015 (Missione 20, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 110, IV livello del piano dei conti 1.10.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 1.10.04)

RITENUTO altresì

- r. che a tanto si possa provvedere demandando al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale Bilancio annuale e pluriennale di previsione della Direzione Generale Risorse Finanziarie il prelevamento dal fondo di riserva di cassa (capitolo 1012) dell'importo di euro **5.000.000,00** nelle more dell'approvazione della Delibera di Giunta, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera e) della Legge Regionale n.1/2015
- s. di dover demandare alla Giunta Regionale il prelievo dal Fondo riserva di cassa nelle more della definizione, con deliberazione di Giunta, delle modalità e dei limiti del prelievo dal fondo mediante decreto dirigenziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e), della legge regionale n. 1/2015

VISTA la nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad oggetto "schema da allegare alle proposte di Delibera di variazione di bilancio";

VISTI

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- la Legge Regionale n.7/2002;
- la Legge Regionale n. 6 del 6/5/2013
- la Legge Regionale n. 1 del 5/01/2015;
- la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla UOD 02 della DG 12, di concerto con gli Uffici della Direzione Generale 13, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2014 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, limitatamente a quota parte degli interventi in materia di politiche per la famiglia", - CAP. 7858 - come analiticamente specificato e indicato nel prospetto allegato alla presente (allegato 1)
- 2. di provvedere alla reiscrizione delle economie vincolate formatesi al 31/12/2014 ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2015
- 3. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti ad **euro 5.000.000,00** sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ripartendole distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Correlato capitolo di entrata	Denominazione capitolo di spesa	Importo da reiscrivere
12	05	1	104	7858	1480	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.000.000,00

- 4. di demandare alla Giunta Regionale il prelievo dal Fondo riserva di cassa nelle more della definizione, con deliberazione di Giunta, delle modalità e dei limiti del prelievo dal fondo mediante decreto dirigenziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e), della legge regionale n. 1/2015
- 5. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 5.000.000,00 dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione"
- 6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio con le DGR n. 173/2015 e DGRC n. 215 del 21/04/2015
- 7. di demandare al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale Bilancio annuale e pluriennale di previsione della Direzione Generale Risorse Finanziarie il prelevamento dell'importo di euro 5.000.000,00, dal Programma 01 denominato "Fondo di Riserva" della Missione 20 "Fondi e Accantonamenti" di spesa, iscritto nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2015 per reintegrare la dotazione di cassa per euro 5.000.000,00 del PROGRAMMA 05 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 7858 nelle more dell'approvazione della Delibera di Giunta, ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera e) della Legge Regionale n.1/2015;
- 8. di indicare ex **D. Lgs. n.118/2011** la seguente classificazione per i capitoli di spesa 7858 e 1012:

Capitolo 7858: Missione 12, Programma 5, Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.01.02.000, COFOG 10.4, Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 1.05.03;

Capitolo 1012: Missione 20, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 110, IV livello del piano dei conti 1.10.01.0100, COFOG 01.1, Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 1.10.04;

- 9. di allegare il prospetto di cui alla nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che forma parte integrante della presente deliberazione
- 10. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo libero, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.